

Questione di NUMERI

di Chiara Dainese



Milano conferma la sua fama internazionale di capitale italiana della moda **generando il 17% della spesa del settore in Italia e oltre il 28% del segmento lusso.** Secondo l'osservatorio Fashion Industry Insight di American Express sul 2015, la spesa media per transazione è pari al +2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainata dagli acquisti nei negozi di lusso (+6,2% rispetto al 2014) e dal segmento abbigliamento di fascia alta con un incremento del 3,1 per cento.

Fonte: CorrierEconomia del 10 ottobre

Boom di richieste, nel 2016, per manager specializzati nello sviluppo estero dei marchi del made in Italy: dalla moda al digitale, dal packaging all'alimentare. A rivelarlo è Technical Hunters, società di ricerca e selezione di personale qualificato, **che ha registrato una crescita del 30% nelle richieste di international business developer.** La maggiore richiesta di internazionalizzatori viene da pmi italiane che operano principalmente nei settori fashion & luxury (30%), digital & new media (30%) e packaging e cartotecnica (20%).

Fonte: Affari & Finanza del 10 ottobre

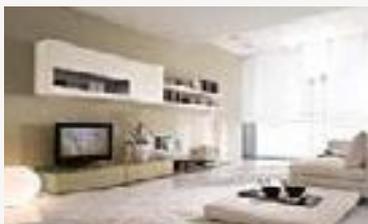


Secondo il Centro Studi di Cosmetica Italia su dati Euromonitor, cresceranno del 2,7% all'anno fino al 2020 i consumi di cosmetici in Europa che rappresenta, **con un valore di 77 miliardi di euro (dati 2015), circa il 26% dei consumi totali nel mondo,** al terzo posto dopo Asia (37%) e Stati Uniti (32%). **Al primo posto della classifica dei Paesi, in Europa, si trova la Germania con 13,4 mld nel 2015, seguita da Uk con 12,5 mld (+20,6%), Francia con 11,4 mld (+7,3%) e Italia con 9,7 mld (+3,3%).**

Fonte: Moda 24 del 7 ottobre

Cinque stelle, a pochi isolati dalla Casa Bianca. È il nuovo Trump International Hotel di Washington, realizzato riconvertendo un vecchio edificio postale: **200 milioni di dollari (quasi 180 mln di euro) spesi per due anni di lavori.** Un albergo di lusso con 263 stanze, 35 suite, **una suite presidenziale con tre stanze da letto da 100.000 dollari a notte (quasi 90mila euro)** e la "Trump Townhouse", un appartamento su due livelli con ingresso indipendente, capace di ospitare fino a 24 persone.

Fonte: Il Corriere della Sera del 13 settembre



Secondo i dati della ricerca Altagama Bain design market monitor, che ha analizzato 500 player del settore attivi in 30 Paesi nel mondo, il segmento core design, dedicato ovvero a zona giorno e notte, cucina, bagno, illuminazione ed esterni, **ha raggiunto nel 2015 una solida crescita, mettendo a segno un +9% per 32 miliardi di euro di ricavi** sull'esercizio precedente e superando per la prima volta il livello pre-crisi del 2007.

Fonte: Mffashion del 6 ottobre

LINK: <http://www.oggitreviso.it/lavoro-dalla-nautica-al-food-moda-importa-manager-da-altri-settori-145475>

Segnala notizia Segnala evento Pubblicità Redazione

Follow @oggitreviso Mi piace 105 mila

27/09/2016 quasi sereno 28/09/2016 quasi sereno 29/09/2016 quasi sereno

OGGI Treviso

Google Ricerca personalizzata



27 settembre 2016

PRIMA PAGINA NORD-EST ITALIA ESTERI SPORT AGENDA A TAVOLA **NEWS** BENESSERE LAVORO AMBIENTE **NEWS**

CASA CINEMA OROSCOPO NEWSLETTER NUMERI UTILI

OggiTreviso Lavoro

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori.

AdnKronos | commenti |

1 2 3 4 5



Roma, 26 set. (Labitalia) - Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato.

"E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori", spiega Veronica Crippa, manager della società.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!



Cerca ora!

Le ricerche di personale delle aziende del fashion puntano anche su profili ingegneristici

Competenze a 360° per la moda

Dalla nautica all'hotellerie i settori da cui attingere risorse

Pagina a cura
di ROBERT HASSAN

Aziende della moda a caccia di project leader in ambito marketing e comunicazione, art director, sales director, product manager, buyer e merchandiser. Lo rivela un'analisi effettuata da Technical Hunters, società di head hunting. Tra i requisiti base di queste figure rientrano: la capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche

umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze», aggiunge Crippa.

L'analisi evidenzia inoltre che i profili tecnici più richiesti nel comparto moda in questo periodo sono: il real estate business developer, il project manager e maintenance engineer. Il real estate business developer è responsabile dello sviluppo immobiliare dell'azienda, per questo motivo deve conoscere il mercato immobiliare, avere spiccate doti commerciali e un'ottima conoscenza delle lingue straniere. La sua retribuzione si colloca, in media, tra i 60 e i 100 mila euro lordi l'anno, in funzione dell'esperienza. Il project manager è necessario all'azienda per la gestione del progetto e dei lavori connessi all'apertura



del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come project leader, buyer e merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come sales director e art director.

«Sempre più spesso, le imprese italiane della moda selezionano questi manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie», spiega Veronica Crippa, manager di Technical Hunters. «È un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità oppure con fondazioni

di nuovi punti vendita. A questa figura si richiede laurea in ingegneria o architettura, capacità di gestire un progetto da un punto di vista tecnico, di tempi e di costi, capacità di gestione del personale e disponibilità a viaggiare. Lo stipendio varia in media tra i 50 e gli 80 mila euro lordi annui. Il maintenance engineer cura invece la manutenzione dei punti vendita e deve possedere diploma o laurea tecnica e avere una conoscenza dell'impiantistica generale. Il compenso medio si aggira tra i 35 e i 45 mila euro lordi annui. L'occupazione nel settore della moda si evolve, con al centro dunque lo sviluppo dei punti vendita: resta elevata la domanda anche per figure quali store manager, sales assistant e visual merchandiser.

Infine, c'è sempre più spazio per le professioni ingegneristiche nel settore della moda. «La spinta verso i negozi monomarca nel fashion, soprattutto nel segmento casual e sportswear, genera una crescente attenzione verso le professionalità tecniche capaci di individuare le location più promettenti e ristrutturarle e svilupparle al meglio», spiega Emanuele Franza, senior manager di Technical Hunters.

Richiesto il responsabile del brand

Il responsabile della protezione del brand

Mansioni	Competenze	Conoscenze linguistiche e studi universitari
È chiamato a sviluppare e mettere in atto procedure di indagine e di sorveglianza, a controllare gli specifici mercati reali e virtuali, condurre indagini relativamente ad operati lesivi del brand	Competenza di diritto di proprietà, in particolare intellettuale, di tutela di marchi, di lotta alla contraffazione internazionale, esperienza di qualche anno in marketing di prodotto	Buona conoscenza della lingua inglese
Gestisce le appropriate azioni legali, prepara e diffonde rapporti sulle indagini, sulle analisi e sulle tendenze dei rischi	Capacità di gestire numerosi progetti contemporaneamente e essere dotato di forte spirito analitico, di attitudine al lavoro in team	Laurea in giurisprudenza

Nelle aziende di grandi dimensioni nel settore della moda sono attive anche le ricerche di figure come il responsabile del brand che coordina la politica di marketing, con riferimento a uno specifico prodotto o linea di prodotti contraddistinti dalla medesima marca. Svolge compiti di supervisione e funzione di programmazione degli obiettivi da perseguire in un determinato arco temporale. La sua mission è di: tutelare ed accrescere il valore della marca, garantire l'efficacia e la coerenza delle diverse iniziative di comunicazione rivolte ai diversi pubblici con cui la marca dialoga e diffondere all'interno dell'azienda una cultura di marca forte ed in grado di orientare al rispetto dei suoi valori ogni comportamento individuale. È chiamato a promuovere l'armonia e la rilevanza della marca nei diversi mercati geografici, in maniera coerente con le specificità locali. Ha inoltre il compito di tracciare le linee guida per la definizione dell'identità proposta, determinando i valori costitutivi l'identità della marca, declinando i valori della marca nelle apposite rappresentazioni, selezionando i pubblici di riferimento.

Questo professionista da un lato è sempre più importante per dialogare e creare una vera community e quindi fidelizzare al massimo i clienti e dall'altro lato è sempre più sotto scacco di un'infedeltà dettata generalmente dalla crisi. Questa figura è sempre più necessaria a quelle aziende che vogliono fare il salto di qualità e devono puntare con forza sul proprio o sui propri brand. Le sue competenze sono, dunque, oltre a quelle classiche di marketing, anche di web marketing, capacità relazionali e di sfruttare al meglio i moderni strumenti digitali per comunicare e dialogare con i clienti.

Per svolgere questa professione occorre avere generalmente un solido background nelle ricerche di mercato e nei comportamenti di acquisto e della comunicazione strategica.

Il responsabile del brand nella moda può svolgere anche mansioni legate alla protezione del marchio, ma talvolta è un ruolo svolto in outsourcing: non è un compito che si svolge molto in ufficio, ma soprattutto nei tribunali e dogane in cui ci si muove molto per proteggere i

prodotti di marca delle aziende contro i falsi. Molte aziende infatti registrano il proprio marchio nel mondo reale, ma non si preoccupano tuttavia di proteggerlo e promuoverlo su internet.

Questo professionista è quindi chiamato a sviluppare e mettere in atto procedure di indagine e di sorveglianza, a controllare gli specifici mercati reali e virtuali, a condurre indagini relativamente ad operati lesivi del brand, a intraprendere, gestire e concludere con successo le appropriate azioni legali e a preparare e diffondere rapporti sulle indagini, sulle analisi e tendenze dei rischi. Si occupa inoltre di gestire un data base di persone, organizzazioni e websites che rappresentino un potenziale pericolo per il brand. Mette in atto un programma controllato di acquisizione di prodotti provenienti da fonti sospette, prepara e gestisce il budget annuale operativo inerente le attività di protezione del marchio. Analizza infine l'efficacia delle metodologie e delle contromisure messe in atto, sviluppa e mantiene le relazioni con gli enti pubblici pertinenti.

A questo profilo viene usualmente richiesta una laurea in giurisprudenza, competenza di diritto di proprietà, in particolare di proprietà intellettuale, di tutela di marchi, di lotta alla contraffazione internazionale, esperienza di qualche anno in marketing di prodotto in generale e conoscenza dei prodotti del brand e, in particolare, capacità di gestire numerosi progetti contemporaneamente. Occorre avere inoltre una buona conoscenza almeno della lingua inglese ed essere dotato di forte spirito analitico, di attitudine al lavoro in team sia all'interno dell'azienda con le vendite, il marketing, le funzioni di prodotto, che all'esterno. La sua retribuzione è molto varia: va dai 60 mila ai 160 mila euro lordi all'anno, con un bonus del 20-30% del fisso, in funzione del raggiungimento di obiettivi personali e/o aziendali. È di norma una figura legale che indirizza la propria attività a tutelare quindi l'integrità dei marchi. La sua importanza e la sua evoluzione sono fortemente legate allo sviluppo della globalizzazione dei mercati. Anche per questo si tratta di solito di un lavoro poco sedentario, spesso in giro per il mondo.

LINK: <http://www.liberoquotidiano.it/news/cerco-lavoro/11976612/lavoro-dalla-nautica-al-food-la-moda-importa-manager-da-altri-settori.html>

PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA

LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it Lavoro

HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI ALTRO

SEGUI QUI LA BORSA SU LIBERO in collaborazione con **MILANO FINANZA**

CERCO-LAVORO

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

26 Settembre 2016

Comments

:-D 0 >:(0 :-0 0 :-(: 0

aa

Lascia il tuo commento

Testo
Caratteri rimanenti: 400
INVI



Roma, 26 set. (Labitalia) - Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato.

"E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori", spiega Veronica Crippa, manager della società.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

I SONDAGGI DEL GIORNO



Ilary Blasi: "Spalletti è un piccolo uomo". Per voi ha ragione?

LINK: http://www.ilfoglio.it/articoli/2016/09/26/lavoro-food-moda-importa-manager-da-altri-settori___1-v-148080-rubriche_c178.htm

SCARICA IL FOGLIO DI OGGI | VIDEO | NEWSLETTER

ACCEDI | REGISTRATI | INFO

IL FOGLIO

quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA Lunedì 26 Settembre 2016

Cerca

Breaking News 19:47 Referendum: Di Battista, abbiamo 70 giorni per sconfiggere Golia 19:31 M5S: nuove regole svincolano Grillo da espulsioni, decidono provviri

Home | Elefantino | Blog | Rubriche | Foglianti | Video | Immagini | **Scarica il Foglio** | ABBONATI | EBOOK | Offerte e Sconti | A+ A- | SHOP | METEO
Politica | Economia | Esteri | Chiesa | Dati e statistiche | Cultura | Libri | Tecnologia | Scienza | Sport | **Dov'è il Foglio: le edicole** | GLI INSERTE DEL FOGLIO

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

di Adnkronos | 26 Settembre 2016 ore 12:31

COMMENTA 0 | | |



Roma (Labitalia) - Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca

di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato.

"E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori", spiega Veronica Crippa, manager della società.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

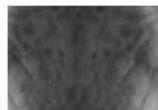
In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.



Ti potrebbero interessare anche:



Chi è la donna che sa bene cosa vogliono le casalinghe (disperate e no)



Liberiamoci dallo stato



Il film bellissimo su Foster Wallace e gli stipendi degli uffici stampa



Federmanager: crescono licenziamenti manager



Articoli **piu letti** | **piu condivisi**

Rotoloni Woodcock

I fatti, Montanelli, la fuffa e le nostre opinioni. Cosa significa dire la Verità ai lettori (e auguri a Belpietro)

L'Italia con il tic del "no" ci condanna alla decrescita come modello di vita

Sarebbero tutti morti, con il gun control

Quelli del "no" hanno deciso di spararsi nei piedi e non capisco perché

Roma sfregiata

La serie Rai "Lampedusa" sui migranti è Francesco-pensiero in prima serata

In primo piano

Il dibattito Trump-Clinton. Istruzioni per l'uso

L'omicidio del vignettista "blasfemo" dimostra che la Giordania è nel mirino del jihad

Il "no" della Raggi a Roma 2024 alla prova del fact checking

Al raduno grillino di Palermo va di scena l'alleanza tra uomo e verme: il Lombricolàge

Maroni e Salvini, frontalieri rimbalzati

Cosa c'entra la Brexit col referendum svizzero sui transfrontalieri

Prevenire e defiscalizzare. Una proposta degli ingegneri italiani

LINK: http://www.adnkronos.com/lavoro/cerco-lavoro/2016/09/26/lavoro-dalla-nautica-food-moda-importa-manager-altri-settori_2T6bcAgPCHwaoPbbZnbjCN...

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#) [Ho capito](#)



- Fatti
 - Soldi
 - Lavoro**
 - Salute
 - Sport
 - Cultura
 - Intrattenimento
 - Magazine
 - Sostenibilità
 - Immediapress
 - Multimedia
 - AKI
- Norme Dati Sindacato Professionisti Previdenza Start up Made in Italy [Cerca lavoro](#) Multimediale

Home . Lavoro . Cerco-lavoro . Lavoro: dalla nautica al food, la moda importa manager da altri settori

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

CERCO-LAVORO
[Tweet](#)



Publicato il: 26/09/2016 12:23

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato.

"E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori", spiega Veronica Crippa, manager della società.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case

della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

[Tweet](#)

TAG: [lavoro](#), [moda](#), [manager](#), [imprese](#)

Potrebbe interessarti

'Chi l'ha visto' e l'audio choc: "E' la voce di Emanuela Orlandi?" /Ascolta

Emma cerca l'artista di strada: "Mi ha fatto un ritratto, lo conoscete?"

"Sei il diavolo", 23enne aggredita a Istanbul perché indossava gli shorts

I figli famosi uguali ai genitori (Grazia)

Emma Marrone: "Non avrei problemi ad amare un muratore"

"Chiedo rispetto", quando Totti attaccò Spalletti /Video

Valeria Marini: "Che dolore richiedere 200mila euro a Gigi D'Alessio"

'MoM', il primo scatto di Bar Refaeli da mamma è da urlo

'Indivisibili', arriva in sala il film sulle gemelle siamesi di De Angelis /Video

Cerca nel sito

Notizie Più Cliccate

1. Sarà vero autunno? Ecco il meteo di ottobre
2. Roma, il video del crollo della palazzina a Ponte Milvio /Guarda
3. Raggi: "Non mollo, siamo più uniti che mai" /Video
4. Charlotte, polizia pubblica filmato uccisione Scott: "Era armato" /Video
5. Dramma a Reggio Emilia, bimbo muore schiacciato da trattore guidato dal padre

Video

- [iTunnel, il drone-pompieri su sperimentazione](#)
- [Come pedalare in casa senza rumore? Con Stac Zero](#)
- [Utilizza la luce per illuminare, robot Lucy](#)

In Evidenza

Ricerca Personale Adnkronos, Sviluppo Business

Commenti

Raccomandato da **Outbrain**

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <http://www.manageronline.it/articoli/vedi/15206/manager-della-moda-cercasi/>

Informativa. questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

HOME NORME E FISCO LAVORO E CARRIERA PSICOLOGIA E RISORSE UMANE STRATEGIE E TECNICHE INVESTIMENTI E AFFARI TROVALAVORO

Documenti Numeri Eventi Formazione

Home Lavoro e Carriera Manager della moda cercasi

LAVORO E CARRIERA

COMMENTA STAMPA

RICEVI VIA MAIL LEGGI VIA FEED

NEWSLETTER

Iscriviti gratuitamente e ogni giorno riceverai notizie, approfondimenti, eventi, corsi e master

ISCRIVITI >

In collaborazione con **experteer.it** Merito di più. **Posizioni per Manager e Dirigenti**

Località: **Milano** **TROVA LAVORO >**

VEDI ANCHE **PIÙ LETTI**

Retribuzioni in crescita, dirigenti esclusi

Non chiamatele segretarie

Mercato del lavoro in crescita

LuxuryOnline

NUMERO DI FIERACAVALLI 2014

650
-102.000
+160.000

TEMPO LIBERO
Fieracavalli oltre la crisi: i numeri 2014

TEMPO LIBERO
Fieracavalli un successo su web e social

TEMPO LIBERO
Ippoterapia e benessere a Fieracavalli 2014

VEDI ALTRI >

Manager della moda cercasi

Le aziende della moda cercano Project manager, Product manager, Art Director e Sales Director.

Cresce la richiesta di **talenti del management** da parte delle **aziende della moda** Made in Italy: un'esigenza che spinge le imprese ad attirare **risorse qualificate** provenienti da altri comparti, come sottolinea la recente analisi di Technical Hunters.

=> [Tutte le offerte di lavoro in ambito manageriale](#)

Le **opportunità professionali** nel settore **fashion** riguardano Project manager, Product manager, Project leader, Art Director e Sales Director, figure che spesso hanno maturato esperienze in ambiti diversi (dalla nautica allo sport, passando attraverso la gestione di hotel e il settore auto, le fondazioni sanitarie o sociali).

«È un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi - sottolinea Veronica Crippa, manager Technical Hunters -. Il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori.»

=> [Manager: le figure più richieste](#)

Per quanto riguarda le **retribuzioni**, si passa da una soglia minima di 60mila euro lordi all'anno percepiti dai Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, fino a un massimo di 150 mila euro che caratterizzano il compenso di Sales Director e Art Director.

Se vuoi aggiornamenti su **MANAGER DELLA MODA CERCASI** inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

Sì No Ho letto e accetto l'[informativa sulla privacy](#)

Sì No Accento al trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

ISCRIVITI

Teresa Barone
26 Settembre 2016

TAGS: moda, offerte di lavoro

[Facebook](#)

VEDI ANCHE:

LAVORO E CARRIERA: Primadonna, offerte di lavoro per manager

LAVORO E CARRIERA: Brand manager per Novartis

LAVORO E CARRIERA: Manager area audit e compliance

LAVORO E CARRIERA: Cercasi Facility Manager

LAVORO E CARRIERA: Lavoro per Project Manager Oil e Gas

COMMENTI

Inserisci il tuo commento

Nome Email (non verrà pubblicata) Sito internet

Commento

LINK: <http://www.arezzone.it/2016/lavoro-dalla-nautica-al-food-la-moda-importa-manager-da-altri-settori-358315.html>

13.8 °C Arezzo, IT

lunedì, settembre 26, 2016

Accedi Home All News WebMail Redazione Informativa Cookie Privacy



ArezzoWeb

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA SPORT ATTUALITÀ ECONOMIA SALUTE MANIFESTAZIONI MORE

Home > [cerco-lavoro-adn](#) > Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

[cerco-lavoro-adn](#) Nazionali

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

Di Adnkronos - 26 settembre 2016

8

[Condividi su Facebook](#) [Tweet su Twitter](#) [G+](#) [Pin](#) [Mi piace](#) [tweet](#)

Roma, 26 set. (Labilitalia) – Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato.

"E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori", spiega Veronica Crippa, manager della società.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

TAGS Lavoro

CONDIVIDI [Facebook](#) [Twitter](#) [G+](#) [Pin](#) [Mi piace](#) [0](#)

Articolo precedente

M5S: Lombardi posta foto con Di Maio e Di Battista, uniti, non ci divideranno

Articolo successivo

Medicina, bastone hi-tech vince gara idee 'amiche' malati sclerosi multipla /Video

Adnkronos

<http://www.adnkronos.com>

Notizie Nazionali fornite dall'Agenzia di Stampa Adnkronos



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

SEGUICI

[Facebook](#) 11,586 Fans
[Instagram](#) 1,234 Followers
[Twitter](#) 587 Followers
[YouTube](#) 23 Iscritti

METEO

AREZZO, IT

Cielo Sereno

13.8 °C 16.1° 13.3°

79% 3.1kmh 0%

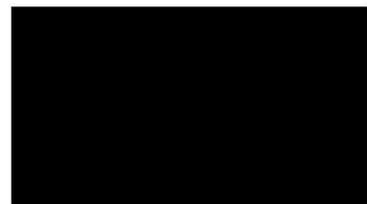
MAR	MER	GIO	VEN	SAB
23°	24°	25°	26°	26°

ALTRE STORIE

TAG

- Acqua agricoltura Arezzo
- Assemblea Calcio Carabinieri
- Carcere carlo Casentino Comune
- Crisi Denuncia Direttore Donna
- elezioni Energia Facebook Film
- Firenze Giovani Incidente Internet
- Lavori Lavoro
- Matteo Renzi Mostra Musicanti Papa, perché...
- Parco Pd Polizia Scuola
- Sicurezza Sindaco Storia
- Studenti studio Teatro Tifosi
- Toscana Traffico Turismo Valdarno
- Valdichiana Video

VIDEO



Giostra del Saracino_Prova Generale 2-9-2016

ArezzoWeb.it: il quotidiano online con tutte le notizie in tempo reale di Arezzo e provincia.

LINK: <http://www.iltempo.it/adn-kronos/2016/09/26/lavoro-dalla-nautica-al-food-la-moda-importa-manager-da-altri-settori-1.1576960?localLinksEnable...>

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Accenso" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner accenti all'uso dei cookie: [Accenso](#) [Informativa](#)

SALUTE DOLCE VITA GUSTO TURISMO HIT PARADE MOTORI FINANZA VIAGGI METEO

IL TEMPO.it



POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & SPETTACOLI ROMA CAPITALE MULTIMEDIA HITECH & GAMES

26/09/2016 12:30

Tweet

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

Roma, 26 set. (Labitalia) - Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato. "E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori", spiega Veronica Crippa, manager della società. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze. I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser. I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Stupro di gruppo su una minore, nove arresti a...



Pubblica vignetta anti-ISIS
Scrittore ucciso in...



Torrissi si dà allo spot



Misano, che bellezza! E i social incoronano Rossi
(Sky Sport)



ACQUISTA EDIZIONE
LEGGI L'EDIZIONE

LINK: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-382170-lavoro_dalla_nautica_al_food_la_moda__importa__manager_da_altri_settori.aspx

lunedì 26 settembre 2016

Mobile Accedi Registrati Newsletter Aggiungi ai Preferiti RSS

Cerca nel sito...

Prima Pagina **24 Ore** Appuntamenti Servizi Rubriche Video Vita dei Comuni
News Lavoro Salute Sostenibilità

CERCO-LAVORO

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

26/09/2016 12:23

Tweet

Stampa Riduci Aumenta

Condividi



Roma, 26 set. (Labitalia) - Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato. "E' un fenomeno che sta diventando una vera e

propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori", spiega Veronica Crippa, manager della società. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze. I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser. I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

In primo piano Più lette della settimana

- Test di medicina: Sassari e Cagliari agli ultimi posti
- Cagliari: sequestro di beni a trafficante di cocaina
- Pareggio ricco di gol tra Latte Dolce e Torres
- Studiare all'estero grazie all'Università di Sassari
- Arriva a Sassari CircOLLamo
- Abbanoa: nuova condotta a Platamona
- Interrogazione in Senato sul Parco delle Bocche di Bonifacio
- Ottavia: arrestato topo d'auto
- Al Teatro Civico di Sassari "Voci di Donna"
- Domani a Bosa i Premi Ussi Sardegna 2016
- Ryanair addio su Alghero. Licenziati stamane 22 dipendenti alle manutenzioni
- La fairnè a Sassari è da Guinness dei primati
- Incidente mortale sulla Sassari-Ittiri
- Bruca lo stop, due bambini in ospedale
- Ambulanza parcheggiata sulla pista ciclabile
- A Valledoria inaugura "Casa Samarcanda", il servizio di accoglienza socio educativo
- Tirate fuori il costume: Weekend di sole e temperature oltre i 25 gradi
- Sassari. Smartellista organizzazione che regolarizzava falsamente i cittadini extracomunitari
- Sassari. Diciottenne perde la vita in un incidente a Campanèdda
- Rubava dentro un hotel a Sassari, denunciato per ricettazione

PUBBLICITÀ

Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.

Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!

Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. E realmente gratis!

Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.



LINK: <http://www.padovanews.it/2016/09/26/lavoro-dalla-nautica-al-food-la-moda-importa-manager-da-altri-settori/>

ABOUT CONTATTI LEGALS COOKIE POLICY SCRIVICI



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI NEWS VENETO NEWS NAZIONALI SPECIALI VIDEO RUBRICHE

ULTIMORA 26 SETTEMBRE 2016 | VENEZIA: ZAIA, PER PROGETTO GREEN LIDO SERVE PIANO INDUSTRIALE

CERCA...

HOME SPECIALI LAVORO

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

POSTED BY: REDAZIONE WEB 26 SETTEMBRE 2016



Roma, 26 set. (Labitalia) – Sempre piu' spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli piu' affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualita', l'hotellerie, a quelli piu' lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, societa' di ricerca di personale qualificato.

E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo e' la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori - , spiega Veronica Crippa, manager della societa'.

Un esempio del primo caso e' la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualita', oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacita' analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

(Adnkronos)

Vedi anche:



VENETONEWS

INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO



26 SETTEMBRE 2016

Nominati i vincitori della XXVIII edizione del prestigioso concorso lirico Iris Adami Corradetti.



24 SETTEMBRE 2016

Competence Center in Veneto: dichiarazione del Presidente di Confindustria Padova, Massimo Finco



23 SETTEMBRE 2016

Ville venete. Patrimoni culturali, territori, comunita': due giornate 'fra terre e acque'



23 SETTEMBRE 2016

Piste ciclabili: al via i lavori per il collegamento tra i Comuni di Veggiano e Montegalda



23 SETTEMBRE 2016

Selvazzano in Festa!



23 SETTEMBRE 2016

Ortoromi festeggia i suoi 20 anni nello stabilimento di Borgoricco



23 SETTEMBRE 2016

Facolta' Teologica: Fratture e riconciliazione

loading...

4W NETWORK TV

LINK: <http://www.cataniaoggi.it/2016/09/26/lavoro-dalla-nautica-al-food-la-moda-importa-manager-da-altri-settori/>

LUNEDÌ 26 SETTEMBRE 2016 ACCEDI PUBBLICITÀ CATANIAOGGI



Catania Oggi

HOME CRONACA POLITICA MULTIMEDIA REDAZIONE LE NOTIZIE DEL GIORNO

Home > Adnkronos > Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

ADNKRONOS CERCO-LAVORO

LAVORO: DALLA NAUTICA AL FOOD, LA MODA 'IMPORTA' MANAGER DA ALTRI SETTORI

di Adnkronos - 26 settembre 2016 - 13:24

Roma, 26 set. (Labitalia) - Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato. ?E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori?, spiega Veronica Crippa, manager della società. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze. I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser. I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

CONDIVIDI



Articolo precedente

Medicina, bastone hi-tech vince gara idee 'amiche' malati sclerosi multipla /Video

Articolo successivo

Medicina: bastone hi-tech vince gara idee 'amiche' malati sclerosi multipla

ARTICOLI CORRELATI

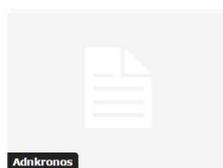
ALTRO DALL'AUTORE



Consulenti lavoro: in Calabria crescono occupati, ma boom cig straordinaria



Caggemini: al via campagna assunzioni per 125 addetti



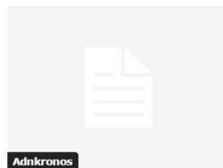
Lombardia: Maroni, a Renzi chiedo 10 mld per la regione



Referendum: Maroni, importante che si sappia data



Aeroporti: Sita, crescono investimenti in sicurezza



Aeroporti: Sita, crescono investimenti in sicurezza (2)



Ambiente: Bianco, "Procedere subito per realizzare impianto depurazione e fognature"

Red - 25 settembre 2016 - 16:36

"Adesso potremo procedere con la massima celerità per far realizzare quest'opera di importanza storica per il nostro territorio". Lo ha detto il sindaco Enzo Bianco...



Municipio aperto, tanti visitatori per la mostra di Sciuti e per...

25 settembre 2016 - 13:15



Lotta al randagismo - In piazza Europa applicati 25 microchip

25 settembre 2016 - 13:09



Inaugurazione ristorante: Alfano, "e' falso dalla prima parola all'ultima"

24 settembre 2016 - 23:29



Spara al vicno di casa, ma i carabinieri di Piazza Dante...

24 settembre 2016 - 16:03



Consegnati gli attestati di benemerenza ai volontari di Protezione Civile

24 settembre 2016 - 15:16



Nazionale

Consulenti lavoro: in Calabria crescono occupati, ma boom cig straordinaria

Adnkronos - 26 settembre 2016 - 14:25

Caggemini: al via campagna assunzioni per 125 addetti

Adnkronos - 26 settembre 2016 - 14:25



Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

26 settembre 2016



Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato.



Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

26 settembre 2016

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato. ?E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori?, spiega Veronica Crippa, manager della società. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze. I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser. I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

26 settembre 2016



Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato. ?E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori?, spiega Veronica Crippa, manager della società. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze. I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser. I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.



Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

26 settembre 2016

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato. ?E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori?, spiega Veronica Crippa, manager della società. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze. I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser. I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.



Lavoro: dalla nautica al food, la moda 'importa' manager da altri settori

26 settembre 2016



Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie. E' quanto emerge da una ricerca di Technical Hunters, società di ricerca di personale qualificato. ?E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi: il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori?, spiega Veronica Crippa, manager della società. Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze. I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser. I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo. In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.



Calcola

IMU e TASI
2016

ANUTEL
Esperti Piacisi per il Cittadino

SPECIALE
APPALTI PUBBLICI

- Home
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- ClassEurActiv
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- Qualità' della vita 2015
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società'
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- I Professionisti Rispondono
- Chiedi un Consiglio

- Novità' online
- Sezione Automotive
- Novità' in edicola
- CODICE CIVILE - Edizione 2016
- Editorial Links
- Annunci
- Eco:nomia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

ItaliaOggi Sette Numero 228 pag. 47 del 26/09/2016 | Indietro

◀ Precedente **PERCORSI** Successivo ▶

Le ricerche di personale delle aziende del fashion puntano anche su profili ingegneristici

Competenze a 360° per la moda

Dalla nautica all'hotellerie i settori da cui attingere risorse

Pagina a cura di Robert Hassan

Aziende della moda a caccia di project leader in ambito marketing e comunicazione, art director, sales director, product manager, buyer e merchandiser. Lo rivela un'analisi effettuata da Technical Hunters, società di head hunting. Tra i requisiti base di queste figure rientrano: la [...]

Costo Punti per Abbonati: 0 - Costo Punti per Registrati: 6

ABBONATI
o Acquista i punti

VISUALIZZA
Leggi l'articolo

ACQUISTA I PUNTI
Da oggi puoi scegliere tra le tranches da:
2.300 Punti | 1.100 Punti | 525 Punti
e fruire comodamente di tutti i contenuti del sito
Oppure
APPROFITTA DELL'OFFERTA SPECIALE ABBONAMENTO COMPLETO

manager project figure moda Technical Hunters lusso

Annunci Premium Publisher Network

Proteggi la tua attività
Con AXA tuteli il tuo lavoro dai rischi imprevisti.
Fai una quotazione!

Generotel
Auto? Con Generotel assicurarsi è semplice
Basta un click!

MF CENTRALE RISK

FAI LA MOSSA GIUSTA.

Immobiliare.it
cerca case e appartamenti

Inserisci comune **TROVA**

Invia **i**

Ricerca avanzata giornali **Help**

Gli Articoli piu' letti

1. Il Cnel muore e subito risorge 24/09/2016
2. Dostoevskij indovinò le derive della rivoluzione. Marx invece era convinto che i terroristi russi avrebbero portato la democrazia 24/09/2016
3. pillole 24/09/2016
4. Diritto & Rovescio 24/09/2016
5. Periscopio 24/09/2016

Gli Articoli piu' commentati

1. A quanto ammonta il numero ideale di baionette che servono all'Italia? 23/09/2016
2. Ciampi, gravi errori economici 17/09/2016
3. Roma ha una sola speranza, il ritorno del commissario Tronca 11/09/2016
4. Diritto 03/09/2016
5. Diritto 26/08/2016

Gli Articoli piu' votati

1. Politica negli ospedali lombardi 13/09/2016
2. I concorsoni sono una beffa farragginosa Si possono però migliorare e sveltire 07/09/2016
3. Ciampi, gravi errori economici 17/09/2016
4. Il fotovoltaico mobile con ammortamento al 9% 23/09/2016
5. Milosevic non commise crimini 30/08/2016

Potrebbero interessarti anche

1. L'altezza delle star, dalle più basse alle più alte (Grazia)
2. Mercedes: ecco il concept espositivo a Milano Moda Donna (emotions.mercedes.it)
3. Vendite su Fca, si teme il fallimento di Takata
4. Laura Pausini: non ero nuda sul palco
5. The Young Pope: ecco le prime foto della serie (Sky)
6. Roma: Totti gol, sono 250 in Serie A
7. Pensioni, uscita dal lavoro a 61 anni e mezzo

Il settore moda made in Italy cerca manager anche da ambienti diversi

22 Settembre 2016

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie.

“E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi”, spiega Veronica Crippa, manager della società di ricerca di personale qualificato Technical Hunters: “il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori”.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

La moda in cerca di manager di altri settori

22 Settembre 2016

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie.

“E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi”, spiega Veronica Crippa, manager della società di ricerca di personale qualificato Technical Hunters: “il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori”.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

[Stampa l'articolo](#) | [Chiudi](#)

Milano come polo di attrazione del mercato legale

Serena Annichini, Associate Partner di Executive Hunters

di Serena Annichini, Associate Partner di Executive Hunters

Il crescente interesse da parte degli investitori stranieri alle imprese italiane acquisite da gruppi esteri ha senz'altro influenzato il mercato legale italiano e, nello specifico, la realtà milanese.

Gli studi legali italiani, abituati a dominare nelle operazioni relative al mercato domestico, hanno dovuto accreditarsi presso le multinazionali come associazioni professionali multipractice con forte vocazione internazionale in grado di offrire una consulenza a 360 gradi per essere competitivi con le grandi law firm internazionali.

E' fondamentale per i clienti stranieri che gli studi legali d'affari abbiano una profonda conoscenza del mercato locale nonché dell'ordinamento giuridico italiano ma allo stesso tempo una visione strategica a livello internazionale.

In Italia è senz'altro Milano con i suoi studi legali d'affari d'eccellenza che rispetto a città come Roma, Torino e Bologna persegue una visione di lungo periodo basata sulla diversificazione e sull'internazionalizzazione del business.

Il fatturato degli studi legali d'affari attivi in Italia è originato prevalentemente presso la loro sede di Milano in quanto la consulenza legale delle maggiori operazioni straordinarie di M&A, restructuring, tax, banking & finance viene coordinata proprio dai professionisti milanesi.

Alla luce di questo, come già avvenuto in precedenza con l'apertura a Milano delle sedi di grandi law firm internazionali, sono sempre più gli studi legali italiani dislocati sul territorio nazionale che vogliono essere presenti nel mercato legale milanese.

Anche per ciò che concerne il recruitment legale il mercato milanese è molto dinamico: sono molti i giovani avvocati provenienti da tutta Italia che cercano nuove opportunità professionali negli studi legali e tributari sia per l'ampia scelta delle strutture in cui prestare la propria collaborazione (studio legale boutique, law firm nazionali ed internazionali, big four) sia per la complessità ed importanza delle operazioni seguite nonché per la crescita economica.

I professionisti più richiesti sono gli avvocati neo-abilitati o con esperienza di 3/7 anni con una brillante preparazione accademica costituendo un valore aggiunto l'aver conseguito un master in atenei prestigiosi o all'estero. La conoscenza fluente della lingua inglese è ormai un requisito imprescindibile per qualsiasi tipologia di studio.

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

LIBERO GOSSIP

Le società della moda a caccia di manager nei settori dell'auto, della nautica e del food

21 settembre 2016

In questi giorni a Milano va in scena la settimana della moda. La vetrina internazionale è una meta molto battuta da stilisti e giovani talenti in cerca di opportunità di lavoro. Secondo un'analisi di Technical Hunters, società di headhunting leader nella ricerca e selezione di personale specializzato, le case di moda, per la caccia ai manager da inserire nel marketing e nelle vendite, si affacciano sempre di più su settori diversi dal proprio.

Il comparto dell'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie, per fare alcuni esempi, diventano terreno molto battuto dalle società che sfilano in questi giorni a Milano.

«E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi - spiega Veronica Crippa, manager di Technical Hunters - il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori».

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

Lavoro: la moda assume manager della nautica, dell'auto, del food, degli hotel

Cresce la tendenza delle case di moda a importare competenze di marketing e vendite dagli altri settori economici

21 settembre 2016

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie.

“E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi”, spiega Veronica Crippa, manager della società di ricerca di personale qualificato Technical Hunters: “il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori”.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

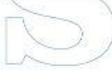
I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

LINK: <http://www.lastampa.it/2016/09/21/economia/lavoro/le-societ-della-moda-a-caccia-di-manager-nei-settori-dell'auto-della-nautica-e-del-food-MN4...>

Informativa X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

 Opportunità di lavoro in Germania nell'information technology  Continua la richiesta di infermieri italiani nel Regno Unito	 Trenta giovani Neet alla quarta rivoluzione industriale  Ultima chiamata per i progetti di Servizio civile in Italia e all'estero	 Con Marco Polo 10 start up conquistano la Cina  Lavorare in un'azienda tecnologica? Basta WhatsApp!	 Assunzioni per il master Comau in Industrial automation  AAA cercasi mostri per il Festival dell'orrore a Mirabilandia	 Aprire un negozio in franchising, ma attenti ai pirati
--	--	--	---	--

Le società della moda a caccia di manager nei settori dell'auto, della nautica e del food

S.R. 21/09/2016

In questi giorni a Milano va in scena la settimana della moda. La vetrina internazionale è una meta molto battuta da stilisti e giovani talenti in cerca di opportunità di lavoro. Secondo un'analisi di Technical Hunters, società di headhunting leader nella ricerca e selezione di personale specializzato, le case di moda, per la caccia ai manager da inserire nel marketing e nelle vendite, si affacciano sempre di più su settori diversi dal proprio.

Il comparto dell'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie, per fare alcuni esempi, diventano terreno molto battuto dalle società che sfilano in questi giorni a Milano.

«E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi - spiega Veronica Crippa, manager di Technical Hunters - il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori».

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.



L'app di Tariffa.it ti suggerisce la miglior tariffa telefonica, in base a come utilizzi il telefono. L'app è gratuita, semplice, precisa! Scaricala subito sul tuo smartphone Android!

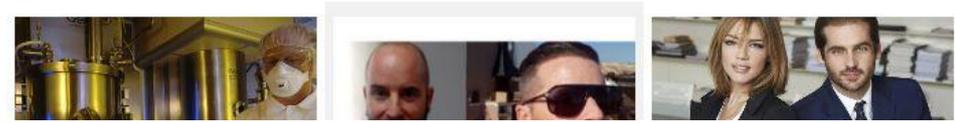


Alcuni diritti riservati.




 TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?
 ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER BREAKING NEWS** 

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La moda assume manager della nautica, dell'auto, del food, degli hotel

21 settembre 2016



Un'analisi di Technical Hunters rivela che cresce la tendenza delle case di moda a importare competenze di marketing e vendite dagli altri settori economici.

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie.

“E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi”, spiega Veronica Crippa, manager della società di ricerca di personale qualificato Technical Hunters: “il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori”.

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli dei Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

LINK: <http://www.affaritaliani.it/costume/lavoro-la-moda-assume-manager-della-nautica-dell-auto-del-food-degli-hotel-441675.html?ref=rss>

[RSS](#)
[ACCEDI](#)
[FULLSCREEN](#)
[CERCA](#)

METEO OROSCOPO
 GIOCHI SHOPPING
 CASA

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

20 ANNI ONLINE DAL 1996

Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

[POLITICA](#)
[ESTERI](#)
[ECONOMIA](#)
[CRONACHE](#)
[CULTURE](#)
[COSTUME](#)
[SPETTACOLI](#)
[SPORT](#)
[MILANO](#)
[ROMA](#)
[REGIONI](#)

[PALAZZI & POTERE](#)
[LAVORO](#)
[MARKETING](#)
[MEDIATECH](#)
[FOOD](#)
[SALUTE](#)
[IL SOCIALE](#)
[MOTORI](#)
[VIAGGI](#)
[FOTO](#)
[AITV](#)



Home > Costume > Lavoro: la moda assume manager della nautica, dell'auto, del food, degli hotel

Mercoledì, 21 settembre 2016 - 13:54:00

Lavoro: la moda assume manager della nautica, dell'auto, del food, degli hotel

Cresce la tendenza delle case di moda a importare competenze di marketing e vendite dagli altri settori economici



Ecco come trovare lavoro nella moda

Sempre più spesso, le imprese italiane della moda importano manager da settori diversi, da quelli più affini, come la nautica di prestigio, i vini di qualità, l'hotellerie, a quelli più lontani, come l'automobile, lo sport, le fondazioni sociali e sanitarie.

"E' un fenomeno che sta diventando una vera e propria tendenza, per due ordini di motivi", spiega Veronica Crippa, manager della società di ricerca di personale qualificato *Technical Hunters*: "il primo è la ricerca di idee e approcci innovativi da parte delle

imprese del lusso e il secondo la crescente contaminazione tra settori".

Un esempio del primo caso è la ricerca di professionisti che provengono dai beni di largo consumo o da altri segmenti del lusso, come gli yacht e gli hotel di alta gamma, mentre nel secondo caso rientrano le partnership delle case della moda con i marchi dell'automobile o dell'alimentare di qualità, oppure con fondazioni umanitarie e case di cura, da cui scaturisce un naturale travaso di competenze.

I profili professionali maggiormente interessati da questo fenomeno sono quelli del Project Leader e Project Manager, in ambito Marketing e Comunicazione, e poi Art Director, Sales Director, Product Manager, Buyer e Merchandiser.

I requisiti chiave sono capacità analitiche e gestionali elevate, esperienze in business di massa, legati a scadenze ritmate e veloci, oppure in business di nicchia, come il food e l'hotellerie di lusso, che si rivolgono a una clientela affine a quella dell'alta moda. Ai candidati viene chiesto di portare valore aggiunto, adattando le conoscenze pregresse alle logiche del nuovo contesto organizzativo.

In termini retributivi, i compensi medi variano da un minimo di 60 mila euro lordi annui, per figure come Project Leader, Project Manager, Buyer e Merchandiser, sino a 150 mila euro per i primi livelli del top management, come Sales Director e Art Director.

Technical Hunters, società di headhunting leader nella ricerca e selezione di personale specializzato, offre alle aziende soluzioni innovative e personalizzate per il reclutamento dei migliori talenti nell'ambito del middle e del top management in diversi settori: Engineering&Construction, Operation&Manufacturing, Information Technology e Digital, Healthcare&Pharma, Finance, Legal, Marketing&Communication e Technical Sales&Retail. La società occupa 40 consulenti e opera a livello nazionale e internazionale. www.technicalhunters.com

TI POTREBBE INTERESSARE



Nina non smette di choccare, si toglie tutto



Roberta Ragusa, rivelazioni choc dell'amante di Logli: "Lei voleva il divorzio"



Debora ama Debora, succede tutto sul palco. La Caprioglio come non l'avete mai



Bella Hadid scandalizza Cannes: l'abito vola e si vede tutto. FOTO

AITV

Problemi con i figli, Angelina Jolie chiede divorzio da Brad Pitt



In Vetrina



Milano Fashion Week, modelle nude contro le pellicce. Foto

NEWS	FOTO	VIDEO
Più letti del giorno	Più letti della settimana	Più letti del mese



Centrodestra, la verità sull'incontro Berlusconi-Salvini ad Arcore



Errore M5S: la delibera Raggi sul car sharing demolisce la Ztl di Roma



Offri lavoro ai giornalisti su Fb? Ti becchi un sacco di...